LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

28-NOV-2018
da pag. 25

AUTO

RIFLETTORI SUL PIANO

L'ATTESA

All'incontro con Fim, Uilm, Fismic, Ugl e Associazione Quadri ci sarà anche l'amministratore delegato Mike Manley

Per il contratto Fca c'è il via alla trattativa

Domani saranno illustrati ai sindacati i nuovi modelli

● **TORINO.** La trattativa per il rinnovo del contratto specifico di lavoro degli 80.000 lavoratori di Fca, Cnh Industrial e Ferrari è partita a Torino e l'intenzione - concordano tutti - è quella di chiudere in fretta. Gli occhi però sono puntati sugli annunci attesi per domani, quando a Mirafiori il responsabile delle attività europee Pietro Gorlier, al suo debutto, illustrerà ai sindacati e poi alla stampa quali modelli saranno prodotti negli stabilimenti italiani e con quali tempi. All'incontro con Fim, Uilm, Fismic, Ugl e Associazione Quadri ci sarà anche l'amministratore delegato Mike Manley. L'azienda vedrà separatamente nel pomeriggio all'Unione Industriale la Fiom: «E' la prima volta che i vertici di Fca ci incontrano dopo otto anni. E' significativo, ma è grottesco che si continuino ad avere tavoli separati», commenta la leader Francesca Re David.

«Ci sono notizie non confortanti per il settore auto con il calo delle vendite in Europa e i tagli di posti di lavoro annunciati da Gm. Ci aspettiamo che Fca confermi il piano 2018-2022 e dia un pò di tranquillità per i lavoratori. Vogliamo anche garanzie sulle controllate, visto che dopo Marelli si parla di possibile vendita di Comau», spiega Rocco Palombella, segretario generale della Uilm. «Giovedì (domani per chi legge, ndr) si aprirà un confronto importante sulle prospettive industriali del Gruppo con il vertice del Gruppo, Manley e Gorlier. Ci aspettiamo la contestualizzazione con tempi e localizzazioni degli investimenti annunciati il 1 giugno», aggiunge il segretario generale della Fim Cisl Marco Bentivogli. Per Roberto Di Maulo, segretario generale della Fismic, «c'è grande attesa per giovedì, speriamo che la giornata dia luce e che le notizie non siano come quelle che arrivano da Gm. Il mercato è fermo, sul diesel c'è una frenata catastrofica, speriamo che ci sia un'idea su come affrontare questa congiuntura». Anche la segretaria generale della Cisl, Annamaria Furlan, chiede «certezze sugli investimenti e sul futuro, a partire dall'occupazione». L'attesa per le nuove produzioni riguarda Mirafiori, per il quale si parla della 500 elettrica e di un suv grande Alfa Romeo, Pomigliano con l'ipotesi di un suv Alfa Romeo piccolo che affiancherebbe la Panda e Melfi dove sono previsti un nuovo ibrido Renegade e la Jeep Compass. Non si hanno indicazioni per Cassino, dove potrebbero arrivare altri modelli Alfa Romeo né per Modena.

Amalia Angotti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.